

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messianesimo & Vantor

Opera benefica della Congreg. di Carità di Udine

Abbiamo il resoconto morale per l'anno 1909 della Congregazione di Carità, quale è presieduto dal sig. Enrico...

La relazione constatata che le sedute mensili, in quali si tengono regolari...

La Casa di Riparmino - dice la relazione - nel 1908 ha elargito la somma di lire 5.000; nel 1909 la somma di lire 8.000.

La Congregazione di carità ha altre manifestazioni il suo disagio per attacco che offre il servizio dei torai nei funerali accomodamenti.

La Congregazione di carità ha altre manifestazioni il suo disagio per attacco che offre il servizio dei torai nei funerali accomodamenti.

La Congregazione di carità ha altre manifestazioni il suo disagio per attacco che offre il servizio dei torai nei funerali accomodamenti.

La Congregazione di carità ha altre manifestazioni il suo disagio per attacco che offre il servizio dei torai nei funerali accomodamenti.

Ammirabile e costanza ne reggono le sorti.

A dimostrare l'aumento continuo dei sussidi con razioli della cucina popolare, si è compilata la seguente statistica:

1905 spese per razioli alimentari L. 1036 65 - 1906 idem L. 2468 30 - 1907 idem 2487 50 - 1908 idem 3338 50 - 1909 idem 4242 45.

Contro l'accantonaggio

La lotta contro l'accantonaggio è da tempo opera indefessa della Congregazione. Lo dimostra il numero degli accantonati molto diminuito, per i quali vennero presi provvedimenti di vario genere.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

Pro cronici La congregazione, non manca di assistere la sua azione, anche per venire in aiuto dei cronici, azione però che riconosce inadeguata di fronte alle specialissime condizioni di quegli infelici.

offerta per onoranze funebri, ed al corpo della vigilanza urbana esterna viva gratitudine.

Infine tributa un sincero encomio ai suoi bravi impiegati per il modo lodevole con il quale disimpegarono le

molteplici attribuzioni loro affidate.

Golla pubblicazione di questi resoconti la Congregazione desidera che l'opera sua sia conosciuta e vagliata dalla cittadinanza e confida averne l'appoggio morale e materiale.

Servizio telegrafico del "Paese"

CAMERA DEI DEPUTATI

Giornata di commemorazioni

G.C. Abba, Paolo Mantegazza e Leone Tolstoj commemorati alla Camera

Roma 29, Stef. - Presiede l'onor. Marzora.

I nuovi eletti Camparozzi, Caracciolo, Cabina, Collogno, Oumarola, Grossi Campagna girano.

Vengono quindi commemorati i deputati Ignazio Marsengo Basia, Giovanni Moschi, Giuseppe Passio, Saverio Masti, Angelo Gradagnani, ed il senatore Giuseppe Cesare Abba.

La Camera saluta la memoria di Giuseppe Cesare Abba la cui vita rappresentò una forza vera e possente di azione di esempio. La figura di G.C. Abba dovrà rimanere scolpita nel cuore degli italiani di tutti gli d'Italia. (applausi).

Hotteliet si associa al tributo d'onore reso al compianto sen. Abba: propone l'invio di condoglianze alla famiglia di lui ed alla città di Brescia.

Centurione ricorda egli pure il nome e la gloria di Giuseppe Cesare Abba e propone che per pubblica sottoscrizione un monumento sorga in onore di lui a Cairo Montenotte - sua patria. (approvazioni).

Miravelli si associa alla commemorazione del comm. Abba soldato eroico artista squisito storico amatissimo del vero.

Nova commemorazione il senatore Paolo Mantegazza che fu fervente apostolo della scienza ed un coraggioso soldato della patria.

Murri richiama al momento affetto della Camera la solitaria e grande figura di Leone Tolstoj, che volle dare ogni energia del suo spirito per la redenzione degli umili (Voci: Bravo!)

Gradaro si associa al nome del Governatore al tributo d'onore reso a Leone Tolstoj, la cui gloria come scrittore, come pensatore, come educatore appartiene in retaggio all'intera umanità. Si associa anche alle parole pronunciate in onore di Angelo Mosso e Mantegazza.

Il Presidente si associa egli pure al saluto mandato alla memoria di Leone Tolstoj, che fu onore dell'umanità (approvazioni).

Luzatti manda un mesto saluto alla memoria di Giuseppe Abba, che appartiene alla gloriosa schiera di coloro che diedero l'anima alla Patria e che, paghi di servirvi con la mente e col braccio, non chiesero compenso alcuno dell'opera loro e dei loro sacrifici (brusio).

Signore di interpretare il pensiero della Camera e del Paese presenta un disegno di legge per una pensione annua di lire 5000 alla vedova ed ai figli minorenni di Giuseppe Abba (vissimi e prolungati applausi).

Dimissioni

Lo stesso Presidente comunica una lettera dell'on. Marzora che rassegna le sue dimissioni da deputato di città Sant'Angelo perché eletto altrove e una lettera dell'on. Milano, che rassegna le sue dimissioni da deputato del collegio di Paternò.

Chiesa propone che la Camera non accetti le dimissioni dell'on. Milano.

E' approvato.

Il Presidente comunica una lettera dell'on. Caronni Vincenzo per rassegna le sue dimissioni da deputato di Fregene.

Daccoli propone che essendo venute meno le ragioni per cui le dimissioni furono date esse vengano respinte.

E' approvato.

Il presidente comunica che l'on. Cambrini presenta la sua dimissione da deputato di città Sant'Angelo perché eletto altrove e una lettera dell'on. Milano, che rassegna le sue dimissioni da deputato del collegio di Paternò.

Chiesa propone che la Camera non accetti le dimissioni dell'on. Milano.

E' approvato.

Il Presidente comunica una lettera dell'on. Caronni Vincenzo per rassegna le sue dimissioni da deputato di Fregene.

Daccoli propone che essendo venute meno le ragioni per cui le dimissioni furono date esse vengano respinte.

E' approvato.

Il presidente comunica che l'on. Cambrini presenta la sua dimissione da deputato di città Sant'Angelo perché eletto altrove e una lettera dell'on. Milano, che rassegna le sue dimissioni da deputato del collegio di Paternò.

Chiesa propone che la Camera non accetti le dimissioni dell'on. Milano.

E' approvato.

Il Presidente comunica una lettera dell'on. Caronni Vincenzo per rassegna le sue dimissioni da deputato di Fregene.

Daccoli propone che essendo venute meno le ragioni per cui le dimissioni furono date esse vengano respinte.

E' approvato.

Il presidente comunica che l'on. Cambrini presenta la sua dimissione da deputato di città Sant'Angelo perché eletto altrove e una lettera dell'on. Milano, che rassegna le sue dimissioni da deputato del collegio di Paternò.

Chiesa propone che la Camera non accetti le dimissioni dell'on. Milano.

E' approvato.

Il Presidente comunica una lettera dell'on. Caronni Vincenzo per rassegna le sue dimissioni da deputato di Fregene.

Daccoli propone che essendo venute meno le ragioni per cui le dimissioni furono date esse vengano respinte.

E' approvato.

ntimi a lire 1500 1200 1050 1000 e 900 delle tre categorie del personale suddetto. I segretari passeranno a lire 2000 con un beneficio di lire 500; gli ufficiali postali-telegrafici, gli applicati e simili dei telefuni ausiliari e gli ufficiali d'ordine passeranno a L. 1500 con un beneficio di lire 300; le telefuniste ed il personale di terza categoria compreso quello dei telefuni, passerà a lire 1100 con un'ulteriore aumento sul minimo stabilito dalla recentissima legge del 7 luglio 1910.

Saranno compresi nella disposizione di cui si tratta oltre 7800 persone con una spesa per i sei mesi dell'esercizio in corso di L. 781895. Questa spesa sarà nel venturo esercizio 1911-1912 a lire 2540145 e si eguaglierà a lire 1120808 nell'esercizio 1912-1913.

Inoltre il disegno di legge di legge provvede a stabilire con decorrenza dal primo luglio 1911 un assegno personale oltre lo stipendio per gli impiegati ed agenti anziani, esclusi gli impiegati dal grado di capo sezione in su e coloro che si trovano al massimo stipendio del proprio quadro. Tale assegno sarà equivalente ad un intero aumento periodico per tutti coloro che avranno più di vent'anni di servizio calcolato al primo luglio 1907, e non sarà inferiore all'equivalente di un biennio di abbuono per coloro che abbiano anzianità minime e che siano forniti degli stipendi meno elevati come gli ufficiali d'ordine, le ausiliarie, e gli agenti subalterni.

Determinando il disegno di legge un assegno minimo di L. 180, 130 e 100 rispettivamente per la prima, per la seconda e per la terza categoria l'assegno per le anzianità superiori ai 15 anni sarà eguale ai tre quinti; a quello per le anzianità superiori ai 15 anni e fino ai 20 anni sarà uguale ai quattro quinti dell'intero aumento periodico suddetto; quello per le anzianità superiori ai 30 e fino ai 15 anni sarà uguale ai tre quinti; e quello per le anzianità superiori ai cinque anni fino ai dieci sarà uguale ai due quinti sempreché l'ammontare dei due quinti non sia inferiore agli assegni minimi sopra stabiliti anche per le anzianità inferiori ad un quinquennio.

Traducendo in cifre la formula sopra indicata si avrà che i primi segretari e segretari, i capi d'ufficio, le ausiliarie, e gli ufficiali d'ordine e gli agenti subalterni che abbiano compiuti 20 anni di servizio godranno rispettivamente di un assegno personale annuo di L. 500, 400, 300, 250 e 200; coloro invece che avranno più di 15 e fino ai 20 anni di anzianità fruiranno di un assegno corrispondente rispettivamente a lire 400 320 240 200 e 100 e così via.

L'assegno seguirà l'impiegato ed agente per tutta la carriera in modo che ad un assegno minore per minore anzianità corrisponderà un più lungo godimento dell'assegno stesso. Infine l'assegno sarà utile agli effetti della pensione.

La maggiore spesa per questo provvedimento sarà di lire 3.048.800 suddivisa fra circa 17000 individui e ripartita nelle categorie del personale come segue: Prima categoria lire 412700, seconda categoria lire 1765170, terza categoria lire 370870 e la spesa stessa sarà sopportata per tutto il suo più forte peso nell'esercizio 1911-1912, mentre nell'esercizio 1912-1913 sarà di lire 3031600 in quello 1913-1914 di lire 2012550. Per ultimo il disegno di legge contempla una più conveniente sistemazione della pianta organica del personale direttivo centrale e provinciale e dei capi d'ufficio con una maggiore spesa di circa lire 100000 in media per ogni esercizio, incominciando da quello 1911-12.

Verranno così aumentati in complesso 168 posti direttivi compresi quelli di primo segretario e 230 posti di capi d'ufficio sopprimendo però egual numero si potranno sollecitare le promozioni da lungo tempo attese nel personale direttivo ispettivo e quello di primo segretario e di capo d'ufficio. Per di più sarà dato modo all'amministrazione di bandire prossimamente esami di idoneità e merito ai suddetti posti di primo segretario e capo d'ufficio appagando così ogni aspirazione del personale giovane fornito di lauree e di altri titoli di studio, nonché desiderata di una parte del personale anziano e di primi ufficiali che non avevano fin qui potuto adire all'esame.

GIORNALISTI CHE SI BATTONO

Roma 29 - In seguito ad una polemica sul nazionalismo svoltasi sull'«Avanti!» e sul «Giornale d'Italia» fra l'on. Treves, direttore del primo, e Giulio de Frenzi redattore del secondo, questi si sono oggi battuti a duello in un terreno fuori porta.

Padrini del Treves erano gli on. Bisolati e Orsola; padrini di Giulio de Frenzi sono stati Alberto Bergamini e Vettore Vettori.

Al secondo scontro Giulio de Frenzi ha riportato una lieve ferita al torace estesa per dieci centimetri.

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

fare le vostre sciagure, lo lusingate; né abbiate timore di Zoppo condiscendente: è d'uomo, per non conceder poi...

così - disse donna Teodora - non mi dite, poiché la diavola mi minaccia, poi costringe alla necessità. Andate, Don Zoppo tutto quel che potete fare le mie catene. Mi sarà libertà, se l'ottorrò da voi, dano, a seconda dell'ordine...

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

te, e trionfano a poco a poco della sua fierezza. Coltivata, mio signore quest' favorevole disposizione; contumace a d'insignorirsi del lei cuore...

«Signore - gli rispose Don Giovanni - non è il caso qui di un invito giuramentato; voi non sarete costretto a ricorrere alla violenza per appagare le vostre brame. La schiava è una giovane donna che non ha peccato; è tale che se s'egli è affetto dei più gentili cavalieri di Spagna. Viveva essa quale una sovrana nel proprio paese, ed ora è qui ridotta alla dura condizione di schiava; un'amina orgogliosa non si dimentica al facilmente di esser stata libera. Per questa superba spagnola si avvezza a che le altre alla schiavitù, e direi quasi che non le sembrano più si possenti le sue catene; quelle rispettive eccettuata che per essa aveva, e che non ci aspettava mai da voi; quel dolce desiderio di piastre, addolciscono...

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

«E si dicendo fu da Donna Teodora e Zarate scese sul giar fino, ove incontrò il giardiniero, che era appunto quell'astuto di cui voleva valersi Don Giovanni per trarre di schiavitù la vedova di Clotenale.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE

Pras. Cano-Sorra P. M. Rossi
Non scherzate con le armi
Zucchiati Fortunato d'anni 27, da S. Tomaso di Maiano ebbe una sera l'infelice idea di portar fuori della propria abitazione un fucile carico a pallini. Un suo compagno certo Giulio Davide di Fietro d'anni 20, nel maneggiare l'arma per osservarla ne fece partire un colpo che produsse nel Zucchiati, lesioni guarite dopo 80 giorni di malattia. Ed i due giovani comparvero ieri humani al nostro Tribunale imputato l'uno di porto d'arma l'altro di lesioni colpose.

edificio carcerario, che doveva costare al Governo quasi mezzo milione. Il cordai come in seguito il progetto fosse dimenticato, e come anzi una recente ispezione lasciasse credere che si volesse ritornare ai vecchi progetti di rimpallo delle vecchie carceri, cosa della quale il Comune, proprietario dell'attuale locale, non può essere soddisfatto, perché ha bisogno di un lizzare altrimenti quell'edificio. Luzzatti promise di parlare della cosa al più presto col direttore generale, comm. Dorla. L'assessore Pininfino esponeva al Ministro Sacchi alcune considerazioni riguardo alla negata concessione delle vetture dirette da Udine a Villa Santina, che la Direzione generale delle ferrovie non aveva creduto di concedere. Prima di lasciare il ministero. Finzione in commissione anche da S. E. Calliano che particolarmente si è occupato del problema delle nostre carceri, esponemmo anche a lui la questione in tutti i suoi dettagli ed esprimemmo i nostri desideri. Il sottosegretario di Stato ci diede le migliori promesse di prendere a cuore il problema, e ci disse che la difficoltà insorse era derivata specialmente da ragioni di bilancio. Nel insistemmo nell'affermare la necessità in cui si trova il comune di decretare il contratto d'affianca con lo Stato. Così terminò la nostra prima giornata di conferenze.

VERSO LA MORTE

La contessa Tolstoj in agonia

Vienna 29 (Stef.) Si ha da Varsavia che secondo le ultime notizie da Jasnia Poljana la contessa Tolstoj sarebbe agonizzante. In un consulto si constatò trattarsi di pneumonite acuta. Si teme imminente la catastrofe perché va indebolendosi anche l'attività cardiaca. La contessa ha espresso il desiderio d'esser sepolta senza pompa presso il marito; inoltre disse ai famigliari che in un armadio di biancheria si trova in una busta chiusa contenente una poesia dedicata dal marito il giorno della nozze. Questa busta dovrebbe essere aperta il giorno della morte della contessa.

Terribile incendio in un deposito di benzina

Berlino 30 Stef. — Un violento incendio è scoppiato nel grande deposito di benzina Strummeberg presso Berlino. Nelle esterne del deposito si trovavano centinaia di migliaia di chilogrammi di benzina. Tutti i pompieri di Berlino e di altre città vicine sono accorsi sul luogo. Le truppe trattennero a grande distanza l'immensa folla accorsa. Finora nessuna disgrazia. I danni sono ingentissimi.

La calma tornata al Messico

Rio Janeiro 29 Stef. — La ribellione è stata completamente soffocata; la tranquillità regna in tutta la repubblica. Il congresso approvò un ordine dal giorno esprimeva la generale fiducia nel presidente.

Terminato lo scontro, l'on. Treveri ha reso la mano al de Frenzi dicendogli di sentirsi onorato di essersi battuto con un avversario di carattere dicendogli di rispettare le sue idee se per non le condivide. Giulio de Frenzi si è dichiarato soddisfatto pienamente di ciò.

Bollettino del colera

Roma 29 Stef. — Dalla mezzanotte del 27 a quella del 28 corr. sono pervenute le seguenti denunce: in provincia di Roma, a Castel Madama due casi e nessun decesso, a Subiaco due casi e nessun decesso.

Anche la Turchia adotta il telegrafo Marconi

Costantinopoli 29 Stef. — Ieri è stato firmato un contratto colla compagnia Marconi per l'installazione di apparecchi radiotelegrafici a bordo di undici navi da guerra ottomane e per la costruzione di due stazioni terrestri.

Le grinfie della mezzaluna in terra persiana

Costantinopoli 29 Stef. — Il ministro degli esteri sottopose al consiglio di Stato due disegni di legge: secondo il primo i cittadini turchi in Persia non potranno in avvenire essere giudicati che dai tribunali consulari turchi; secondo l'altro nel territorio persiano d'occupazione turca saranno istituiti nuovi consoli che, senza l'equiparazione persiana, eserciteranno le funzioni di luogotenenti turchi.

Un'esplosione che fa 40 vittime

Ohiakomo 29 Stef. — Un'esplosione di gas tonante la una miniera della Asphalt Company, presso Aullers, ha ucciso quaranta persone.

Cronaca del Friuli

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di contenzioso

La giunta prov. amministrativa in sede di contenzioso trattò i seguenti ricorsi:

1. di Vincenzo Romanello contro la delibera 17 luglio 1910 del Consiglio Comunale di Cempofornido relativa ad altro ricorso contro la sua elezione e consigliere di quel Comune. Presenti, per il ricorrente, l'avv. Baschiera; per la controparte, (Giuseppe Romanello e consorte) l'avv. comm. Ronchi.

2. del Sindaco di Cassacco diretto ad ottenere il riparto per frazioni dei consiglieri di quel Comune. Presente l'assessore Leonardo De Odorico assistito dall'avv. comm. Renier. La relazione dei due ricorsi fu fatta dal dott. Alberti; la sentenza si avrà in settimana.

Da Ampezzo

Avvisaglie elettorali

28 — Siamo alla vigilia delle elezioni amministrative e non si vede alcun movimento elettorale; l'apatia è generale. Veramente generale no, perché certi candidati al Consiglio Provinciale, nella scorsa settimana hanno fatto visita ai mandamenti di Ampezzo. Probabilmente non l'avranno fatta per scopi elettorali, ma per disimpegnare diligentemente ai doveri del loro ufficio; o sarà bene, già ognuno lo vede. Però, a quanto si sente, per essi, le previsioni non sembrano molto lusinghiera. Via ora una cosa sola appare certa, ed è abbastanza straca. Se il sig. avv Spinotti si presentasse candidato quale Consigliere Provinciale per Ampezzo, sarebbe certo d'aver l'appoggio non solo dei socialisti, e dei democratici forse anche dei moderati.

Da Pesian Schlavonasco

Consiglio Comunale

Ieri ebbe luogo la seduta del nostro Consiglio Comunale. Dopo l'atto di approvazione del verbale della precedente adunanza, prima di incominciare la discussione dell'ordine del giorno il Sindaco fa avere rimozioni a quei frazionisti di Vissadonna che lo hanno accusato di essere la causa principale della decadenza del Cans. Gromaz, facendo rilevare che nella sua qualità di Sindaco non può non far rispettare la legge.

Indi il Consiglio passa alla trattazione degli oggetti in seduta pubblica. Il Consiglio prende atto dell'annullamento della delibera consigliere del 20-10 p.p. che proclamava la decadenza del sig. Gromaz da Consigliere Comunale, annullamento motivato dal fatto che il consigliere Gromaz venne scacciato dall'aula al momento della votazione.

Quindi si discute il ricorso Ceconci Luigi e altri contro la elezione a consigliere Comunale avvenuta in persona del sig. Gromaz Eugenio. Il ricorso venne accolto con 12 voti su 18 votanti e la delibera si basa sul fatto che il sig. Gromaz ha una lite pendente col Comune, ed è in mora coi pagamenti.

Si incarica quindi un tecnico di studiare le modifiche opportune ai lavori di introduzione d'acqua del Ledra in Organo.

In seduta segreta il Consiglio accorda un'annullamento di lire 80 annua alle levatrici; non approva alcuna indennità di buona uscita al maestro Bissoli; non approva l'aumento stipendio al veterinario consorziale.

S. Giorgio della Richinvelda

I premiati alla mostra bovina

Diamo Felenco di coloro che alla mostra bovina di cui dicemmo giorni fa, riportarono dei premi.

Tori — 1. premio Sovran Giuseppe Bahin per toro Zollo 2. Cruant Leonardo per toro Leon. 3. Sovran Giuseppe per toro Leon. Speciale distinzione a Truant Leonardo per il toro Stell Simmenthal, Friburgense.

Vitello da sei mesi a un anno. — 1. premio Lucchino Lucchini per vitello Milla. 2. Tramontin Paolo per Gardellina. 3. Volpatti Osvaldo S. Giorgio per Nina. 4. Pasquin Valentino per Stella. 5. Pittaro Pietro per Garofola. 6. Strizzi Giuseppe per Colombina. 7. D'Agnoletto Pietro per Garofola. 8. Lucchino Lucchini per Lola. 9. dott. Gio Battia Gatolli per Salina. 10. Truant Leonardo per Viola.

Vacche da due anni a mezzo a cin, que. — 1. Azienda di Prampero per Fiorizella. 2. Lucchino Lucchini per Nina. 3. D'Andrea Domenico per Morretta. 4. Azienda di Prampero per Farnesina. 5. Strizzi Giuseppe per Piccola. 6. Leonardon Luigi per Bellina. 6. Grillo Antonio per Rossa. 7. Chivillo Alessandro per Nina. 8. Lucchini Leonardo per Formentina. 9. Azienda Pecile per Jole. 10. Marcon Santo e fratelli per Bianca.

Giovenche da un anno e mezzo e due e mezzo. — 1. premio Azienda Pecile per Lola. 2. Donda Leonardo per Stella. 3. Donda Osvaldo per Stella. 4. Azienda Pecile per Garda. 5. Azienda Pecile per Léna. 6. Azienda di Prampero per Ghivella. 7. Volpatti Giacomo in Gio Battia per Salina. 8. Pasquin Antonio per Stella. 9. Tesan Stanopar Stella 10. Tutello fratello per Viola.

Vitella da un anno a un anno e mezzo. — 1. premio D'Andrea Angelo di Rauscedo per Stella. 2. Piaro Pietro per Stella. 3. Sabbadini fratelli fu dottor Lorenzo per Violetta. 4. Onician Lorenzo per Flora. 5. Azienda di Prampero per Pimiana. 6. Leonardon Luigi per Stella. 7. Bissuti Angelo per Parigi. 8. Azienda Pecile per Aurora. 9. Strizzi Giuseppe per Tosca.

Gruppi — I due gruppi presentati dall'Azienda Pecile e dall'Azienda Onici di Prampero sono ambedue egualmente encomiabili, il secondo per l'uniformità del tipo e maggiore sviluppo nella taglia delle latticci, il primo per maggior numero di animali giovani e la presenza di due riproduttori: uno di proprietà dell'azienda espositrice, il secondo tenuto per conto della Società allevatori.

Terzo gruppo: azienda Costi Di D'Attimis Maniago. Quarto: Azienda fratelli Sabbadini di Provesano.

Da Brassa

Fuoco alla cooperativa

29 — Ieri sera verso le 8 e mezza i ragazzi che uscivano dalla scuola serale, si accorsero che nella locale cooperativa di consumo si era sviluppato il fuoco.

Dato immediatamente l'allarme accorsero sul posto molti paesani i quali dopo lungo lavoro riuscirono a domare il fuoco. Il danno ascende a 2 mila lire.

Da Spilimbergo

Costituzione del blocco popolare

L'unione dei partiti popolari è raggiunta perfettamente in tutto il distretto tanto che il clericato Usa Nardo è ritirato, almeno a quanto si dice. I clericali sembra quindi abbiano abbando-

nato il campo e si asterranno dal voto salvo che all'ultimo momento non intervengano in favore di Consari.

Uppartutto si porterà Scanton e Gosattini — compreso a Val Meduna essendo caduto per mancanza di candidati il piano di portare due candidati della montagna — Fabrizio non avendo accettato e neppure Rossi il quale era stata proposta.

Il che implicano il ritiro anche di Giordani e semplifica la situazione.

Congresso Nazionale agricolo-antimalarico

Campi dimostrativi

Napoli (P. Rinaldi). — Ricorre ogni tanto, più terribile dei suoi morbi e dei suoi scottimenti, il problema della regione meridionale d'Italia nelle sue plaghe locali, ed è piuttosto dolorosa quella dei luoghi malarici, ove pare che non possano vivere inasie se non la febbre e il sole. Tale problema in quel suo speciale lato, si è affacciato oggi alla discussione di questo importante Congresso, e l'aspettativa era in tutti vivissima poiché l'argomento è praticamente l'indice massimo della parte più interessata del Congresso.

L'on. Nunziante che presiede l'aula ed affollata seduta dà subito la parola al prof. Giuseppe Brambilla di Milano per riferire sul tema: I campi dimostrativi agricolo-antimalarici e la loro attuazione nel Mezzogiorno d'Italia.

Il prof. Brambilla che, nella sua qualità di direttore generale della fl. iantristica istituzione del conte Visconti di Modrone, da anni attende all'esame delle disastrose condizioni malariche del Mezzogiorno dopo un brillante esordio è entrato nell'argomento affermando che purtroppo nella Calabria, nella Basilicata ed in parte nelle Puglie l'uomo è rimasto meschino e la vita sociale limitata o primitiva affatto e che ove non mutino le condizioni della vita civile non vale il materiale procedere del tempo.

Ne vale pensare ad una importazione su quei luoghi di contadini delle altre regioni; laggiù la solitudine, incombe mortale ed il contadino padano non fugge non può bisogno della vita agglomerata, ma perché mancano case e relative vicinanze di case e villaggi. L'oratore sostiene essere errore capitale trapiantare in zone malariche popolazioni di località salubri, mentre il popolamento e la cultura debbono venire per mezzo di quelle già stabilite nella zona che estendono la loro influenza dai luoghi sani ai sanabili, costringendo gli abitanti di luoghi malarici più resistenti alle febbri.

Di qui la sua idea di campi dimostrativi agricoli malarici da servire non per attirare la emigrazione del nord ma a rendere meno intensa la emigrazione locale, mostrando che pur là donde si fugge è possibile vita numerativa e conveniente, che le forze avverse della natura si combattono e vincono, come una ben condotta coltivazione sia capace di trasformare terre abbandonate e che si può, con cura opportuna, vivere in buona salute in zone malariche quando si sa che la trasformazione agricola adduce alla riduzione della malaria.

Quindi i campi dimostrativi avrebbero ad essere prima propaganda agricola-antimalarica, scuola contro l'analfabetismo e la superstizione locale, quindi strumento di propaganda per la vita ed il prosperare di adatte locali industrie. L'iniziativa dovrebbe essere presa dallo Stato e dai privati, e dovrebbe aver carattere generale, concomitante, non ristretto ad un solo campo o ad una sola località. Così, in un tempo relativamente breve, dai 30 ai 50 anni, l'agricoltura — secondo il pensiero del relatore — dovrebbe trasformare l'Italia meridionale e costringere in brevi zone la malaria.

Il relatore infine, dopo aver augurato prosperi gli eventi ai volenterosi e ricchi di esempio i risultati propone al Congresso un ordine del giorno così: «Riconosciuta la necessità: A) di mostrare con l'esempio essere possibile la colonizzazione dell'Italia meridionale e il necessario perfezionamento della mano d'opera alla campagna; B) di compiere nuove esperienze nel campo agricolo antimalarico e di diffondere la relativa cultura; si fa voti: perché nelle zone malariche e incolte dell'Italia meridionale sorgano, per pubblica o privata iniziativa stazioni sperimentali dimostrative agricolo-antimalariche esempio di quanto può l'attività umana sulle forze avverse della natura.

La dotto ed elaborata relazione del prof. Brambilla che ha per circa una ora tenuto incatenata l'attenzione vivissima dell'aula uditorio è fatta segno alla fine ad una calorosa ovazione mentre il brillante conferenziere è vivamente complimentato. Il concetto del prof. Brambilla è certamente il risultato di una mente pratica e dotto.

Rubrica commerciale

ROMA 29, (Stef.) — Cambio per domani 100.32.

Antica casa

francese champagne assai conosciuta, cerca Udine Provinciale attivi rappresentanti. Cassella Postale 02, Venezia.

Cronaca di Udine

I problemi ferroviari della regione e quello delle carceri di Udine trattati a Roma presso i Ministri.

Diamo il seguito dell'intervista avuta col signor Sindaco in merito all'opera svolta a Roma dalla Commissione Municipale, per merito del deputato che l'accompagnava e del senatore di Prampero, cui sono sempre aperte le porte di tutti i ministeri.

«Allora nel pomeriggio — chiedemmo — dopo il colloquio col ministro Cluffelli, andarono a Palazzo Braschi? — Sì, fummo cordialmente ricevuti dal Presidente del Consiglio che ci rivolse uno dei suoi ben torniti discorsi in cui disse bene del Friuli e specialmente di quel che riguarda la sua operosità e la fioritura delle sue industrie. S. E. Luzzatti pareva assai ben disposto verso di noi. Se non che quando accennammo a parlare di ferrovie, così la sua fisionomia come quella del Ministro dei Lavori Pubblici, mutò alquanto di espressione.

Noi prendemmo a dire della pedemontana, progettata a scartamento ridotto, e desiderata dall'Autorità militare a scartamento ordinario. S. E. Luzzatti fece mostra che l'argomento gli torpasse nuovo, e cominciò a dolersi di queste ferrovie, che sedicenti ragioni militari fanno sorgere ovunque e domandò a bruciapelo chi avesse asserito la necessità di essa. L'argomento riceveva un'accoglienza glaciale! Mi affrettai a rispondere che lo stesso Capo dello Stato Maggiore mi aveva tempo fa parlato dell'utilità di questa linea e soggiunsi che prima s'erano fatte pratiche ad iniziativa dei Comuni. Cerchiamo di mostrare come Udine sia danneggiata dalla Corvignone-Mestre, destinata a nuovi danni dalla Spilimbergo-Gesona in costruzione e come, impedita finora di trovare qualche compagno nella Cividale-Canale, domandi il prolungamento della Pedemontana a scartamento ordinario per S. Daniele fino a Udine, esprimendo il voto che sia approvata al più presto una legge per la costruzione dell'intera linea Udine-San Daniele-Sacila.

S. E. Luzzatti non mancò di accennare alle numerose commissioni che i ministri avevano dovuto ricevere in questi giorni; né nascose la stanchezza che ne aveva provato. Tuttavia ci diede qualche affidamento di studiare l'argomento. Si passò poi a parlare della Cividale-Canale e noi ci studiammo di far presente che il progetto di questa ferrovia aspetta da più anni l'approvazione del Governo e che il nuovo orientamento nel piano di difesa militare del Friuli, ha creato in noi le speranze di ottenere la costruzione di questo valico, che con paragone fortunato, fu detto «Sempione d'Oriente», per la sua grande importanza nazionale ed internazionale.

«Questo nostro comunicazioni richiamano, particolarmente l'attenzione di S. E. il Ministro degli Interni. Egli come economista intuì subito l'importanza di questa ferrovia, destinata a spostare nei limiti del possibile, a vantaggio nostro, una parte di quell'ingente movimento che il tunnel de Tauri incanalava al porto di Trieste. Furono spiegate sotto gli occhi delle LL. EE. le carte Austriache, dimostranti gli aumenti della zona d'attività del porto di Trieste, a danno di quello di Genova e di Venezia, dopo l'apertura della nuova linea.

A questo punto entrò il Ministro degli Esteri, Marchese di San Giuliano, il quale mostrò pure d'interessarsi ai gravi problemi economici che al momento a questa linea, e disse una frase che lasciava capire come egli sia convinto della necessità che i problemi economici abbiano a conciliarsi con quelli militari. Il Ministro Luzzatti disse che per due mesi non avrebbe potuto occuparsi delle nostre cose, ma che, trascorso il primo periodo di lavori parlamentari avrebbe chiesto in argomento il parere dell'autorità militare.

«E' questa la quinta o se la volta, che ci presentiamo ai Ministri per parlare di questa ferrovia. Dobbiamo però riconoscere che è la prima che un Ministro mostra di apprezzare il valore economico della linea, ciò che è nuova testimonianza dell'alto intelletto d'economista del Presidente del Consiglio.

«Purchè riesca a mettersi d'accordo con lo Stato Maggiore! — esclamammo — il quale per un accesso, quasi d'autonomia, il più delle volte fa i suoi progetti senza preoccuparsi di conciliare gli interessi militari con quelli del traffico. E della ferrovia Udine-Mortegliano si è parlato? — Anche di quella abbiamo parlato. Si sono fatte rilevare al ministro Sacchi le difficoltà sorte alla concessione per una divergenza nei riguardi del tracciato, allo staccarsi dalla città, e per una differenza nel calcolo dei prodotti. Questa divergenza aveva portato il Ministero a proporre un contributo minore di quello richiesto dai Comuni consorzianti. S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici promise di studiare la cosa e mentre stavamo accomiatandoci diede all'onorevole Girardini particolari affidamenti. Esauriti gli argomenti ferroviari, chiesi a S. E. Luzzatti se si poteva parlare anche di carceri. «Qui si parla di tutto» egli rispose in tono scherzoso. Esposti brevemente i precedenti della questione, gli affidamenti avuti dalle LL. E. E. Orlando e Facta, e il Ministro fu al Comune di acquistare un terreno per costruirvi un nuovo

Cronaca di Udine

I problemi ferroviari della regione e quello delle carceri di Udine trattati a Roma presso i Ministri.

Questo nostro comunicazioni richiamano, particolarmente l'attenzione di S. E. il Ministro degli Interni. Egli come economista intuì subito l'importanza di questa ferrovia, destinata a spostare nei limiti del possibile, a vantaggio nostro, una parte di quell'ingente movimento che il tunnel de Tauri incanalava al porto di Trieste. Furono spiegate sotto gli occhi delle LL. EE. le carte Austriache, dimostranti gli aumenti della zona d'attività del porto di Trieste, a danno di quello di Genova e di Venezia, dopo l'apertura della nuova linea.

A questo punto entrò il Ministro degli Esteri, Marchese di San Giuliano, il quale mostrò pure d'interessarsi ai gravi problemi economici che al momento a questa linea, e disse una frase che lasciava capire come egli sia convinto della necessità che i problemi economici abbiano a conciliarsi con quelli militari. Il Ministro Luzzatti disse che per due mesi non avrebbe potuto occuparsi delle nostre cose, ma che, trascorso il primo periodo di lavori parlamentari avrebbe chiesto in argomento il parere dell'autorità militare.

«E' questa la quinta o se la volta, che ci presentiamo ai Ministri per parlare di questa ferrovia. Dobbiamo però riconoscere che è la prima che un Ministro mostra di apprezzare il valore economico della linea, ciò che è nuova testimonianza dell'alto intelletto d'economista del Presidente del Consiglio.

«Purchè riesca a mettersi d'accordo con lo Stato Maggiore! — esclamammo — il quale per un accesso, quasi d'autonomia, il più delle volte fa i suoi progetti senza preoccuparsi di conciliare gli interessi militari con quelli del traffico. E della ferrovia Udine-Mortegliano si è parlato? — Anche di quella abbiamo parlato. Si sono fatte rilevare al ministro Sacchi le difficoltà sorte alla concessione per una divergenza nei riguardi del tracciato, allo staccarsi dalla città, e per una differenza nel calcolo dei prodotti. Questa divergenza aveva portato il Ministero a proporre un contributo minore di quello richiesto dai Comuni consorzianti. S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici promise di studiare la cosa e mentre stavamo accomiatandoci diede all'onorevole Girardini particolari affidamenti.

Esauriti gli argomenti ferroviari, chiesi a S. E. Luzzatti se si poteva parlare anche di carceri. «Qui si parla di tutto» egli rispose in tono scherzoso. Esposti brevemente i precedenti della questione, gli affidamenti avuti dalle LL. E. E. Orlando e Facta, e il Ministro fu al Comune di acquistare un terreno per costruirvi un nuovo

«Questo nostro comunicazioni richiamano, particolarmente l'attenzione di S. E. il Ministro degli Interni. Egli come economista intuì subito l'importanza di questa ferrovia, destinata a spostare nei limiti del possibile, a vantaggio nostro, una parte di quell'ingente movimento che il tunnel de Tauri incanalava al porto di Trieste. Furono spiegate sotto gli occhi delle LL. EE. le carte Austriache, dimostranti gli aumenti della zona d'attività del porto di Trieste, a danno di quello di Genova e di Venezia, dopo l'apertura della nuova linea.

A questo punto entrò il Ministro degli Esteri, Marchese di San Giuliano, il quale mostrò pure d'interessarsi ai gravi problemi economici che al momento a questa linea, e disse una frase che lasciava capire come egli sia convinto della necessità che i problemi economici abbiano a conciliarsi con quelli militari. Il Ministro Luzzatti disse che per due mesi non avrebbe potuto occuparsi delle nostre cose, ma che, trascorso il primo periodo di lavori parlamentari avrebbe chiesto in argomento il parere dell'autorità militare.

«E' questa la quinta o se la volta, che ci presentiamo ai Ministri per parlare di questa ferrovia. Dobbiamo però riconoscere che è la prima che un Ministro mostra di apprezzare il valore economico della linea, ciò che è nuova testimonianza dell'alto intelletto d'economista del Presidente del Consiglio.

«Purchè riesca a mettersi d'accordo con lo Stato Maggiore! — esclamammo — il quale per un accesso, quasi d'autonomia, il più delle volte fa i suoi progetti senza preoccuparsi di conciliare gli interessi militari con quelli del traffico. E della ferrovia Udine-Mortegliano si è parlato? — Anche di quella abbiamo parlato. Si sono fatte rilevare al ministro Sacchi le difficoltà sorte alla concessione per una divergenza nei riguardi del tracciato, allo staccarsi dalla città, e per una differenza nel calcolo dei prodotti. Questa divergenza aveva portato il Ministero a proporre un contributo minore di quello richiesto dai Comuni consorzianti. S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici promise di studiare la cosa e mentre stavamo accomiatandoci diede all'onorevole Girardini particolari affidamenti.

Girardini, l'on. Hirschel e il se-... per mezzo del quale hanno in mano il paese.

Ufficio Postale di Cuneignacco... Una lettera del ministro Giuffelli...

GIUNTA MUNICIPALE... Nella seduta di ieri la Giunta Comunale ha prese le seguenti deliberazioni:

Una nuova edizione delle poesie di Pietro Zorutti... L'editore Arturo Bosetti, convinto di fare opera utile alla cultura friulana...

Poste e telegraf. ed i ferrov. a Comizio... Il comizio cui parteciparono oltre 100 persone...

Il corridore Marchetti arrestato... E' stato ieri arrestato perché colpito da mandato di cattura...

Nuovi studi sulla malaria... Dagli studi del Craig, riguardo alla influenza del chinino sui parassiti malarici...

Vincita Sicura... SENZA RISCHIARE UN CENTESIMO SI OTTIENE PRESTIZIO A PREMI della Repubblica di S. Marino

Sciatica Reumatica... CASAL DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Reccardini & Piccinini... Mercoledì 4 - UDINE - Telefono 3.77

Deposito Biancheria comune e di lusso... Telerie - Tovaglierie - Ascugamani DI LINO E COTONE

Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

Bambine ustionate... La famiglia della Signora Consiglia Carnasciali era nella costernazione da dieci mesi...

L'ERNIA

Sua Cura - Sua Guarigione Udine - Torre di Londra - Udine... Dal 28 novembre a tutto il 18 dicembre.

ORTOPEDICO Prof. WILLIAMS... il quale, reduce dall'America del Sud, da Torino da Milano e da Bologna, apportò nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.

Una nuova edizione delle poesie di Pietro Zorutti... L'editore Arturo Bosetti, convinto di fare opera utile alla cultura friulana...

Giovanni Batt. Schiavi... Vissuto ottant'anni per la famiglia e il lavoro.

Ingraziamento... Prof. Luigi Cav. Rieppi. Sentito il dovere di porgere pubbliche e sentite grazie all'Illustre Prof. Rieppi chirurgo Primario dell'Ospedale di Udine...

Ferro - China Bisleri... E' indicatissimo nei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

ANTONIO BORNINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSSETTI

Repubblica di S. Marino... LE 50.000 VINCITE da L. 1.000.000 - 500.000 200.000 - 100.000 - 25.000 30.000 - 15.000 - 10.000 5.000 - 2.500 - 1.250 - 1.000 500 - 250 - 200 - 125 e 100 sono tutte in contanti ed esenti da ogni tassa ad eccezione di L. 5.000

Sciatica Reumatica... CASAL DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Reccardini & Piccinini... Mercoledì 4 - UDINE - Telefono 3.77

Deposito Biancheria comune e di lusso... Telerie - Tovaglierie - Ascugamani DI LINO E COTONE

Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

Bambine ustionate... La famiglia della Signora Consiglia Carnasciali era nella costernazione da dieci mesi...

L'ERNIA

Sua Cura - Sua Guarigione Udine - Torre di Londra - Udine... Dal 28 novembre a tutto il 18 dicembre.

ORTOPEDICO Prof. WILLIAMS... il quale, reduce dall'America del Sud, da Torino da Milano e da Bologna, apportò nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.

Una nuova edizione delle poesie di Pietro Zorutti... L'editore Arturo Bosetti, convinto di fare opera utile alla cultura friulana...

Giovanni Batt. Schiavi... Vissuto ottant'anni per la famiglia e il lavoro.

Ingraziamento... Prof. Luigi Cav. Rieppi. Sentito il dovere di porgere pubbliche e sentite grazie all'Illustre Prof. Rieppi chirurgo Primario dell'Ospedale di Udine...

Ferro - China Bisleri... E' indicatissimo nei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

ANTONIO BORNINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSSETTI

Repubblica di S. Marino... LE 50.000 VINCITE da L. 1.000.000 - 500.000 200.000 - 100.000 - 25.000 30.000 - 15.000 - 10.000 5.000 - 2.500 - 1.250 - 1.000 500 - 250 - 200 - 125 e 100 sono tutte in contanti ed esenti da ogni tassa ad eccezione di L. 5.000

Sciatica Reumatica... CASAL DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Reccardini & Piccinini... Mercoledì 4 - UDINE - Telefono 3.77

Deposito Biancheria comune e di lusso... Telerie - Tovaglierie - Ascugamani DI LINO E COTONE

Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

DALLA COSTERNAZIONE ALLA GIOIA... Storia di una bella guarigione delle Pilole Pink



La famiglia della Signora Consiglia Carnasciali era nella costernazione da dieci mesi, infatti, la Signora Carnasciali soffriva di una di quelle malattie nervose, ai tremolii e che emanano lo spavento nei parenti dell'ammalato. Il Signor Carnasciali Piro di Pontasserchio (Pisa), ce lo diceva recentemente: « Mia moglie ha terribilmente sofferto della sua malattia nervosa; era sarrastonica ed ogni giorno, a parecchie riprese, cadava, talvolta, in convulsioni. Il suo stato generale aveva subito la ripercussione di questo grande disturbo del sistema nervoso. Era divenuta debolissima, non mangiava quasi più e con pena digeriva il nutrimento anche se leggero. La notte andava soggetta a spaventosi incubi e l'approssimo per queste visioni terrozzanti spesso la tenevano svegliata tutta la notte. Quindi non riposava. Allorché mi abbassava o faceva un movimento brusco, la sua vista si oscurava subito, era presa da vertigini e cadeva come un masso. Più volte siamo ricorsi a consulto; mia moglie è stata visitata all'ospedale di Pisa; ha seguito parecchie cure senza successo. Eravamo tutti disperati di vedere la povera malata così tormentata. Mio cognato che, egli pure, aveva sofferto di malattia nervosa, se ne era liberato seguendo la cura delle Pilole Pink. Abbiamo pensato che le Pilole Pink avrebbero forse buona anche per una donna. Hanno dato magnifici risultati ed ora siamo tutti colla gioia. Lo stato di mia moglie si è migliorata rapidamente. La crisi nervosa, le convulsioni sono divenute più rare e, finalmente, sono scomparse. Ora essa è calma, mangia e dorme bene e sta tanto bene che non appare certo più stata tanto inferma ».

Accetta versamenti con Libretti a risparmio... In Corone In Lire Italiane a libero lievo

Qualunque schiarimento a richiesta... Qualunque schiarimento a richiesta.

LINOLEUM... Pavimenti completi - Tappeti d'ogni misura - Corsie in tutte le altezze

SERRATINI COSTANTINO... FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI - SEMPRE PRONTI

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Craxzano e Venetia

GELONI... ANTIGELONICO MORELLI UNICO RIMEDIO

NOCERA-UMBRA... Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI & C. - MILANO

Sciatica Reumatica... CASAL DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Reccardini & Piccinini... Mercoledì 4 - UDINE - Telefono 3.77

Deposito Biancheria comune e di lusso... Telerie - Tovaglierie - Ascugamani DI LINO E COTONE

Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

NEL VOSTRO INTERESSE... fate acquisti per la stagione INVERNALE in PELLICCERIA confezionata

Maglierie, Calzetteria in tutta l'età per Uomo e Signora... SECONDO BOLZICCO

PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53

INPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE... EMILIO MENEGHINI VIA POSCOLLE, 61

Impianti di luce completi - Suonerie e telefoni domestici e per grandi distanze - Pile brevettate - Cristalleria d'ogni qualità con deposito materiale elettrico ed accessori.

BANCA AGRICOLA - GORIZIA... Accetta versamenti con Libretti a risparmio

Qualunque schiarimento a richiesta... Qualunque schiarimento a richiesta.

LINOLEUM... Pavimenti completi - Tappeti d'ogni misura - Corsie in tutte le altezze

SERRATINI COSTANTINO... FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI - SEMPRE PRONTI

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Craxzano e Venetia

GELONI... ANTIGELONICO MORELLI UNICO RIMEDIO

NOCERA-UMBRA... Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI & C. - MILANO

Sciatica Reumatica... CASAL DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Reccardini & Piccinini... Mercoledì 4 - UDINE - Telefono 3.77

Deposito Biancheria comune e di lusso... Telerie - Tovaglierie - Ascugamani DI LINO E COTONE

Stoffe per mobili - Tende - Tappeti Coperte ecc. - Arredamenti completi

LODEN DAL BRUN SCHIO

ANTICHI RINOMATI IMPERMEABILI LANA
SENZA GOMMA

Bravettati in tutte il mondo
Confezioni eleganti ed accurate

Ustero per ragazzi da Lire 5.00 a 8.00 — Ustero per uomini, ufficiali, sacerdoti da L. 10.00 a 25.00 — Paletot Fantasia, Marengo, Grigio ecc. da L. 12.00 a Lire 30.00 — Stoffe per vestiti, paletot ultima novità da L. 2,00 a Lire 10.00 al metro.

Catalogo gratis - Scrivere: **LODEN DAL BRUN - Schio**

METARSILE MENARINI

Fonte: rivitalizzante di ferro - per uso interno o via ipodermica
Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive
Il suo uso o scati di aspirazione - 1 sac. o scat. L. 12. - franco di porto.
A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Calzavara - NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BEHNI e C. Firenze

PROVATE UNA SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE

Vi convincerete subito della loro MERAVIGLIOSA EFFICACIA per **EVITARE o GUARIRE** Raffreddori, Mili di gola, Laringiti recenti ed invecchiate, Gorizza, Bronchiti acute o croniche, Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti acute e **MALATTIE dei BRONCHI e dei POLMONI.**

Ma soprattutto **ESIGETE** in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50 la **SCATOLA delle VERE PASTIGLIE VALDA** PORTANTE IL NOME **VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

POSTO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impatienza ecc.

Sperimentato scientificamente da Prof. G. B. Parafati, l'Impatienza ecc. Prof. G. B. Parafati, l'Impatienza ecc. Prof. G. B. Parafati, l'Impatienza ecc.

Genova, 12 Maggio 1901
Egizio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora con giovamento il suo preparato Posto-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, assai nelle mia casa di cura ad Albano, e sempre con ottimi risultati ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con piena coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla B. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Padova, Gennaio 1900
Egizio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Posto-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sufficienti per neuropatologia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della B. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego di farmene inviare un paio di scatole.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialisti Farmaco **ESISEO DEL LUPO - RICCIO (Melloni)** in UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

PREMIATA FABBRICA

Apparecchi di riscaldamento e Cucina Economica

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

UFFICIO e DEPOSITO

VIGEVNA - Mura di Porta Nuova, 2, 204-206 - VIGEVNA

NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCORRIBILE in PONDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-silfos, a vapori per ferro, villosi, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. - Cucine economiche e termo-silfos per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglia
Prezzi convenientissimi
Progetti, preventivi, cataloghi gratis

Sistema brevettato

Foto 1: Fotografia al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per attestazioni matrimoniali, per necrologie, inviti e per brochure della grandezza m. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 80. Spedite il ritratto (che sarà rimandato) unitamente all'importo, cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Grandimenti al platino

Grandissimi ritratti, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cent. 31 per m. L. 2.50 - cm. 29 per 48 a L. 4. - 48 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce perfetta riuscita di qualunque ritratto, dare importo più L. 1 per spesa postale alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Lire UNA a titolo di pura ristampa qualunque fotografia si eseguiscono con fine al platino. Il ritratto rinascerà come la cartolina. Mandare regola alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

MASSIMA SCORREVOLEZZA
SOLIDITÀ - PERFEZIONE

Concessionario per Veneto
A. E. BENETTELLO
S. Clemente, 2 - PADOVA

REGALI MIGONE 1911

Il migliore ALMANACCO profumato
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorino in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni giusta circostanza. Il Chronos-Migone 1911 è profumato all'Essenza Flor Diana e contiene artistici quadretti cronologici del Illustrati.

LA GIORNATA DELLA SIGNORA.
Il Chronos-Migone costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 5. - franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **Florealia-Migone 1911.** (Intaggio dei fiori) con finissime cronologie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il Florealia-Migone costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 4. - franco di porto. Il suddetto almanacco sarà profumato.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chioschieri.

SCATOLE REGALO-MIGONE

SACCO SPANORE-MIGONE elegante ed utile da regalo. Contiene: 1. 10. - 2. 10. - 3. 10. - 4. 10. - 5. 10. - 6. 10. - 7. 10. - 8. 10. - 9. 10. - 10. 10. - 11. 10. - 12. 10. - 13. 10. - 14. 10. - 15. 10. - 16. 10. - 17. 10. - 18. 10. - 19. 10. - 20. 10. - 21. 10. - 22. 10. - 23. 10. - 24. 10. - 25. 10. - 26. 10. - 27. 10. - 28. 10. - 29. 10. - 30. 10. - 31. 10. - 32. 10. - 33. 10. - 34. 10. - 35. 10. - 36. 10. - 37. 10. - 38. 10. - 39. 10. - 40. 10. - 41. 10. - 42. 10. - 43. 10. - 44. 10. - 45. 10. - 46. 10. - 47. 10. - 48. 10. - 49. 10. - 50. 10. - 51. 10. - 52. 10. - 53. 10. - 54. 10. - 55. 10. - 56. 10. - 57. 10. - 58. 10. - 59. 10. - 60. 10. - 61. 10. - 62. 10. - 63. 10. - 64. 10. - 65. 10. - 66. 10. - 67. 10. - 68. 10. - 69. 10. - 70. 10. - 71. 10. - 72. 10. - 73. 10. - 74. 10. - 75. 10. - 76. 10. - 77. 10. - 78. 10. - 79. 10. - 80. 10. - 81. 10. - 82. 10. - 83. 10. - 84. 10. - 85. 10. - 86. 10. - 87. 10. - 88. 10. - 89. 10. - 90. 10. - 91. 10. - 92. 10. - 93. 10. - 94. 10. - 95. 10. - 96. 10. - 97. 10. - 98. 10. - 99. 10. - 100. 10. - 101. 10. - 102. 10. - 103. 10. - 104. 10. - 105. 10. - 106. 10. - 107. 10. - 108. 10. - 109. 10. - 110. 10. - 111. 10. - 112. 10. - 113. 10. - 114. 10. - 115. 10. - 116. 10. - 117. 10. - 118. 10. - 119. 10. - 120. 10. - 121. 10. - 122. 10. - 123. 10. - 124. 10. - 125. 10. - 126. 10. - 127. 10. - 128. 10. - 129. 10. - 130. 10. - 131. 10. - 132. 10. - 133. 10. - 134. 10. - 135. 10. - 136. 10. - 137. 10. - 138. 10. - 139. 10. - 140. 10. - 141. 10. - 142. 10. - 143. 10. - 144. 10. - 145. 10. - 146. 10. - 147. 10. - 148. 10. - 149. 10. - 150. 10. - 151. 10. - 152. 10. - 153. 10. - 154. 10. - 155. 10. - 156. 10. - 157. 10. - 158. 10. - 159. 10. - 160. 10. - 161. 10. - 162. 10. - 163. 10. - 164. 10. - 165. 10. - 166. 10. - 167. 10. - 168. 10. - 169. 10. - 170. 10. - 171. 10. - 172. 10. - 173. 10. - 174. 10. - 175. 10. - 176. 10. - 177. 10. - 178. 10. - 179. 10. - 180. 10. - 181. 10. - 182. 10. - 183. 10. - 184. 10. - 185. 10. - 186. 10. - 187. 10. - 188. 10. - 189. 10. - 190. 10. - 191. 10. - 192. 10. - 193. 10. - 194. 10. - 195. 10. - 196. 10. - 197. 10. - 198. 10. - 199. 10. - 200. 10. - 201. 10. - 202. 10. - 203. 10. - 204. 10. - 205. 10. - 206. 10. - 207. 10. - 208. 10. - 209. 10. - 210. 10. - 211. 10. - 212. 10. - 213. 10. - 214. 10. - 215. 10. - 216. 10. - 217. 10. - 218. 10. - 219. 10. - 220. 10. - 221. 10. - 222. 10. - 223. 10. - 224. 10. - 225. 10. - 226. 10. - 227. 10. - 228. 10. - 229. 10. - 230. 10. - 231. 10. - 232. 10. - 233. 10. - 234. 10. - 235. 10. - 236. 10. - 237. 10. - 238. 10. - 239. 10. - 240. 10. - 241. 10. - 242. 10. - 243. 10. - 244. 10. - 245. 10. - 246. 10. - 247. 10. - 248. 10. - 249. 10. - 250. 10. - 251. 10. - 252. 10. - 253. 10. - 254. 10. - 255. 10. - 256. 10. - 257. 10. - 258. 10. - 259. 10. - 260. 10. - 261. 10. - 262. 10. - 263. 10. - 264. 10. - 265. 10. - 266. 10. - 267. 10. - 268. 10. - 269. 10. - 270. 10. - 271. 10. - 272. 10. - 273. 10. - 274. 10. - 275. 10. - 276. 10. - 277. 10. - 278. 10. - 279. 10. - 280. 10. - 281. 10. - 282. 10. - 283. 10. - 284. 10. - 285. 10. - 286. 10. - 287. 10. - 288. 10. - 289. 10. - 290. 10. - 291. 10. - 292. 10. - 293. 10. - 294. 10. - 295. 10. - 296. 10. - 297. 10. - 298. 10. - 299. 10. - 300. 10. - 301. 10. - 302. 10. - 303. 10. - 304. 10. - 305. 10. - 306. 10. - 307. 10. - 308. 10. - 309. 10. - 310. 10. - 311. 10. - 312. 10. - 313. 10. - 314. 10. - 315. 10. - 316. 10. - 317. 10. - 318. 10. - 319. 10. - 320. 10. - 321. 10. - 322. 10. - 323. 10. - 324. 10. - 325. 10. - 326. 10. - 327. 10. - 328. 10. - 329. 10. - 330. 10. - 331. 10. - 332. 10. - 333. 10. - 334. 10. - 335. 10. - 336. 10. - 337. 10. - 338. 10. - 339. 10. - 340. 10. - 341. 10. - 342. 10. - 343. 10. - 344. 10. - 345. 10. - 346. 10. - 347. 10. - 348. 10. - 349. 10. - 350. 10. - 351. 10. - 352. 10. - 353. 10. - 354. 10. - 355. 10. - 356. 10. - 357. 10. - 358. 10. - 359. 10. - 360. 10. - 361. 10. - 362. 10. - 363. 10. - 364. 10. - 365. 10. - 366. 10. - 367. 10. - 368. 10. - 369. 10. - 370. 10. - 371. 10. - 372. 10. - 373. 10. - 374. 10. - 375. 10. - 376. 10. - 377. 10. - 378. 10. - 379. 10. - 380. 10. - 381. 10. - 382. 10. - 383. 10. - 384. 10. - 385. 10. - 386. 10. - 387. 10. - 388. 10. - 389. 10. - 390. 10. - 391. 10. - 392. 10. - 393. 10. - 394. 10. - 395. 10. - 396. 10. - 397. 10. - 398. 10. - 399. 10. - 400. 10. - 401. 10. - 402. 10. - 403. 10. - 404. 10. - 405. 10. - 406. 10. - 407. 10. - 408. 10. - 409. 10. - 410. 10. - 411. 10. - 412. 10. - 413. 10. - 414. 10. - 415. 10. - 416. 10. - 417. 10. - 418. 10. - 419. 10. - 420. 10. - 421. 10. - 422. 10. - 423. 10. - 424. 10. - 425. 10. - 426. 10. - 427. 10. - 428. 10. - 429. 10. - 430. 10. - 431. 10. - 432. 10. - 433. 10. - 434. 10. - 435. 10. - 436. 10. - 437. 10. - 438. 10. - 439. 10. - 440. 10. - 441. 10. - 442. 10. - 443. 10. - 444. 10. - 445. 10. - 446. 10. - 447. 10. - 448. 10. - 449. 10. - 450. 10. - 451. 10. - 452. 10. - 453. 10. - 454. 10. - 455. 10. - 456. 10. - 457. 10. - 458. 10. - 459. 10. - 460. 10. - 461. 10. - 462. 10. - 463. 10. - 464. 10. - 465. 10. - 466. 10. - 467. 10. - 468. 10. - 469. 10. - 470. 10. - 471. 10. - 472. 10. - 473. 10. - 474. 10. - 475. 10. - 476. 10. - 477. 10. - 478. 10. - 479. 10. - 480. 10. - 481. 10. - 482. 10. - 483. 10. - 484. 10. - 485. 10. - 486. 10. - 487. 10. - 488. 10. - 489. 10. - 490. 10. - 491. 10. - 492. 10. - 493. 10. - 494. 10. - 495. 10. - 496. 10. - 497. 10. - 498. 10. - 499. 10. - 500. 10. - 501. 10. - 502. 10. - 503. 10. - 504. 10. - 505. 10. - 506. 10. - 507. 10. - 508. 10. - 509. 10. - 510. 10. - 511. 10. - 512. 10. - 513. 10. - 514. 10. - 515. 10. - 516. 10. - 517. 10. - 518. 10. - 519. 10. - 520. 10. - 521. 10. - 522. 10. - 523. 10. - 524. 10. - 525. 10. - 526. 10. - 527. 10. - 528. 10. - 529. 10. - 530. 10. - 531. 10. - 532. 10. - 533. 10. - 534. 10. - 535. 10. - 536. 10. - 537. 10. - 538. 10. - 539. 10. - 540. 10. - 541. 10. - 542. 10. - 543. 10. - 544. 10. - 545. 10. - 546. 10. - 547. 10. - 548. 10. - 549. 10. - 550. 10. - 551. 10. - 552. 10. - 553. 10. - 554. 10. - 555. 10. - 556. 10. - 557. 10. - 558. 10. - 559. 10. - 560. 10. - 561. 10. - 562. 10. - 563. 10. - 564. 10. - 565. 10. - 566. 10. - 567. 10. - 568. 10. - 569. 10. - 570. 10. - 571. 10. - 572. 10. - 573. 10. - 574. 10. - 575. 10. - 576. 10. - 577. 10. - 578. 10. - 579. 10. - 580. 10. - 581. 10. - 582. 10. - 583. 10. - 584. 10. - 585. 10. - 586. 10. - 587. 10. - 588. 10. - 589. 10. - 590. 10. - 591. 10. - 592. 10. - 593. 10. - 594. 10. - 595. 10. - 596. 10. - 597. 10. - 598. 10. - 599. 10. - 600. 10. - 601. 10. - 602. 10. - 603. 10. - 604. 10. - 605. 10. - 606. 10. - 607. 10. - 608. 10. - 609. 10. - 610. 10. - 611. 10. - 612. 10. - 613. 10. - 614. 10. - 615. 10. - 616. 10. - 617. 10. - 618. 10. - 619. 10. - 620. 10. - 621. 10. - 622. 10. - 623. 10. - 624. 10. - 625. 10. - 626. 10. - 627. 10. - 628. 10. - 629. 10. - 630. 10. - 631. 10. - 632. 10. - 633. 10. - 634. 10. - 635. 10. - 636. 10. - 637. 10. - 638. 10. - 639. 10. - 640. 10. - 641. 10. - 642. 10. - 643. 10. - 644. 10. - 645. 10. - 646. 10. - 647. 10. - 648. 10. - 649. 10. - 650. 10. - 651. 10. - 652. 10. - 653. 10. - 654. 10. - 655. 10. - 656. 10. - 657. 10. - 658. 10. - 659. 10. - 660. 10. - 661. 10. - 662. 10. - 663. 10. - 664. 10. - 665. 10. - 666. 10. - 667. 10. - 668. 10. - 669. 10. - 670. 10. - 671. 10. - 672. 10. - 673. 10. - 674. 10. - 675. 10. - 676. 10. - 677. 10. - 678. 10. - 679. 10. - 680. 10. - 681. 10. - 682. 10. - 683. 10. - 684. 10. - 685. 10. - 686. 10. - 687. 10. - 688. 10. - 689. 10. - 690. 10. - 691. 10. - 692. 10. - 693. 10. - 694. 10. - 695. 10. - 696. 10. - 697. 10. - 698. 10. - 699. 10. - 700. 10. - 701. 10. - 702. 10. - 703. 10. - 704. 10. - 705. 10. - 706. 10. - 707. 10. - 708. 10. - 709. 10. - 710. 10. - 711. 10. - 712. 10. - 713. 10. - 714. 10. - 715. 10. - 716. 10. - 717. 10. - 718. 10. - 719. 10. - 720. 10. - 721. 10. - 722. 10. - 723. 10. - 724. 10. - 725. 10. - 726. 10. - 727. 10. - 728. 10. - 729. 10. - 730. 10. - 731. 10. - 732. 10. - 733. 10. - 734. 10. - 735. 10. - 736. 10. - 737. 10. - 738. 10. - 739. 10. - 740. 10. - 741. 10. - 742. 10. - 743. 10. - 744. 10. - 745. 10. - 746. 10. - 747. 10. - 748. 10. - 749. 10. - 750. 10. - 751. 10. - 752. 10. - 753. 10. - 754. 10. - 755. 10. - 756. 10. - 757. 10. - 758. 10. - 759. 10. - 760. 10. - 761. 10. - 762. 10. - 763. 10. - 764. 10. - 765. 10. - 766. 10. - 767. 10. - 768. 10. - 769. 10. - 770. 10. - 771. 10. - 772. 10. - 773. 10. - 774. 10. - 775. 10. - 776. 10. - 777. 10. - 778. 10. - 779. 10. - 780. 10. - 781. 10. - 782. 10. - 783. 10. - 784. 10. - 785. 10. - 786. 10. - 787. 10. - 788. 10. - 789. 10. - 790. 10. - 791. 10. - 792. 10. - 793. 10. - 794. 10. - 795. 10. - 796. 10. - 797. 10. - 798. 10. - 799. 10. - 800. 10. - 801. 10. - 802. 10. - 803. 10. - 804. 10. - 805. 10. - 806. 10. - 807. 10. - 808. 10. - 809. 10. - 810. 10. - 811. 10. - 812. 10. - 813. 10. - 814. 10. - 815. 10. - 816. 10. - 817. 10. - 818. 10. - 819. 10. - 820. 10. - 821. 10. - 822. 10. - 823. 10. - 824. 10. - 825. 10. - 826. 10. - 827. 10. - 828. 10. - 829. 10. - 830. 10. - 831. 10. - 832. 10. - 833. 10. - 834. 10. - 835. 10. - 836. 10. - 837. 10. - 838. 10. - 839. 10. - 840. 10. - 841. 10. - 842. 10. - 843. 10. - 844. 10. - 845. 10. - 846. 10. - 847. 10. - 848. 10. - 849. 10. - 850. 10. - 851. 10. - 852. 10. - 853. 10. - 854. 10. - 855. 10. - 856. 10. - 857. 10. - 858. 10. - 859. 10. - 860. 10. - 861. 10. - 862. 10. - 863. 10. - 864. 10. - 865. 10. - 866. 10. - 867. 10. - 868. 10. - 869. 10. - 870. 10. - 871. 10. - 872. 10. - 873. 10. - 874. 10. - 875. 10. - 876. 10. - 877. 10. - 878. 10. - 879. 10. - 880. 10. - 881. 10. - 882. 10. - 883. 10. - 884. 10. - 885. 10. - 886. 10. - 887. 10. - 888. 10. - 889. 10. - 890. 10. - 891. 10. - 892. 10. - 893. 10. - 894. 10. - 895. 10. - 896. 10. - 897. 10. - 898. 10. - 899. 10. - 900. 10. - 901. 10. - 902. 10. - 903. 10. - 904. 10. - 905. 10. - 906. 10. - 907. 10. - 908. 10. - 909. 10. - 910. 10. - 911. 10. - 912. 10. - 913. 10. - 914. 10. - 915. 10. - 916. 10. - 917. 10. - 918. 10. - 919. 10. - 920. 10. - 921. 10. - 922. 10. - 923. 10. - 924. 10. - 925. 10. - 926. 10. - 927. 10. - 928. 10. - 929. 10. - 930. 10. - 931. 10. - 932. 10. - 933. 10. - 934. 10. - 935. 10. - 936. 10. - 937. 10. - 938. 10. - 939. 10. - 940. 10. - 941. 10. - 942. 10. - 943. 10. - 944. 10. - 945. 10. - 946. 10. - 947. 10. - 948. 10. - 949. 10. - 950. 10. - 951. 10. - 952. 10. - 953. 10. - 954. 10. - 955. 10. - 956. 10. - 957. 10. - 958. 10. - 959. 10. - 960. 10. - 961. 10. - 962. 10. - 963. 10. - 964. 10. - 965. 10. - 966. 10. - 967. 10. - 968. 10. - 969. 10. - 970. 10. - 971. 10. - 972. 10. - 973. 10. - 974. 10. - 975. 10. - 976. 10. - 977. 10. - 978. 10. - 979. 10. - 980. 10. - 981. 10. - 982.